

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



HERITY CERTIFICA L'OSSERVATORIO DI ALPETTE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Ponte Preti:
al via
la manutenzione**



**Centenario
Grande Guerra:
gli eventi sul
territorio**



**Il nuovo Campus
di Grugliasco
pronto nel 2022**

Sommario

PRIMO PIANO

Il nuovo Campus di Grugliasco pronto nel 2022.....3

"Brucio anch'io!": un anno dopo gli incendi una mostra per educare alla prevenzione.....5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Vini doc torinesi e prodotti tipici in vendita nelle Residenze Reali Sabaude.....7

Ponte Preti, la Città metropolitana aggiorna le prove diagnostiche sui materiali.....9

Lavori sulle strade provinciali.....10

La scomparsa di Pietro Trossero, "coscienza vigile e critica del Pinerolese".....11

Le scuole diventano antenne contro le discriminazioni.....12

Il Sindaco di Ivrea è il

nuovo portavoce della Zona omogenea 9 "Eporediese".....13

Alpette, "Paese delle stelle", riceverà la certificazione Herity.....14

La Città metropolitana di Torino nella rete mondiale Metropolis.....16

Reti e infrastrutture immateriali per lo sviluppo del territorio.....16

MaGICLandscapes, corridoi verdi e blu tra le aree protette.....17

Nuovo sistema di allertamento meteo: la Protezione Civile incontra i Sindaci.....18

Mip, a Collegno il Bando pubblico per nuove idee imprenditoriali.....18

La Città metropolitana a Io Lavoro 2018.....19

No SpreCApp, il digitale contro

lo spreco di cibo.....21

Al Forum "CompraVerde 2018" le Città metropolitane per il Green public procurement.....22

Un premio alla Città metropolitana per il progetto ALCOTRA A.P.P. VER.....23

L'associazione commercialisti a Palazzo Cisterna nel 70° anniversario di attività.....24

EVENTI

Il Centenario della Prima Guerra Mondiale celebrato in tutto il territorio metropolitano.....25

La festa nazionale della Polonia si celebra a Chivasso.....26

Si festeggia il ventennale di "ScopriMiniera".....28

Convegno nazionale Auser: informazione e disinformazione nell'era del web e dei social.....29

Palazzo Cisterna tra libri e storia.....30

La storia di Vittorio Amedeo II in un volume presentato dal Pannunzio.....31

A Ivrea i grandi concerti di "Accordi rivelati".....32

A Tavagnasco torna in scena "Diamantinus nel cielo di Dante".....34

Riaprono due piste storiche della Vialattea: il Colletto Verde e la "32".....35

Gran Premio ippico Orsi Mangelli il 1° novembre a Vinovo.....37

A Chieri la Fiera di San Martino propone il cibo che emoziona.....38

TORINOSCIENZA

Stelle e ambiente, due appuntamenti con la scienza per le scuole.....39

In copertina: Osservatorio di Alpette



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Fabrizio Longo** da Baldissero Torinese, "*Alba... Torino si sveglia!*".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 26 Ottobre 2018

Il nuovo Campus di Grugliasco pronto nel 2022

Uno spazio dedicato alle imprese voluto dalla Città metropolitana

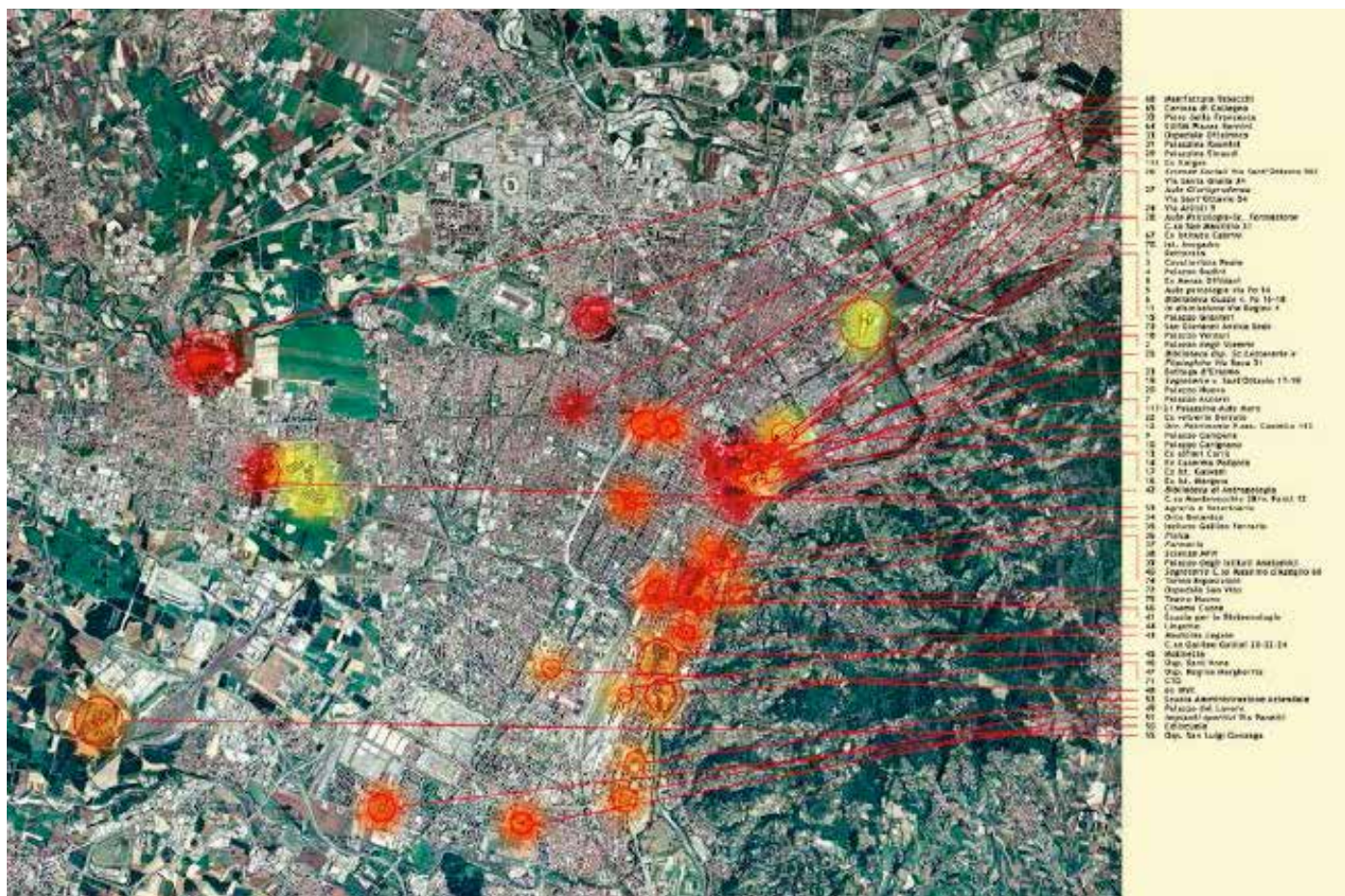
La Città delle scienze, il nuovo polo scientifico universitario di Grugliasco, che ospiterà i Dipartimenti di chimica, scienze della vita e biologia dei sistemi, scienze della terra insieme all'adiacente complesso edilizio dei Dipartimenti di scienze agrarie, forestali e alimentari e di scienze veterinarie, sarà realtà entro il 2022.

Il nuovo Campus, concepito in modo da essere aperto non solo al mondo dell'università ma anche alla cittadinanza, è stato presentato in una conferenza stampa cui hanno preso parte il rettore dell'Università di Torino Gianmaria Ajani, il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e il



consigliere delegato alle attività produttive e alla pianificazione strategica della Città metropolitana di Torino Dimitri De Vita. L'accordo di programma, sigla-

to da Regione Piemonte, Città di Grugliasco e Università di Torino il 16 marzo 2017, che prevedeva un primo lotto di 47 milioni di euro, è stato integra-



to, a seguito di ulteriori analisi tecniche ed economiche, con l'inserimento di ulteriori interventi per un valore complessivo di 156 milioni di Euro.

L'affidamento delle attività di progettazione definitiva per la realizzazione e il mantenimento per 20 anni, sarà completato entro marzo 2019, mentre i lavori, organizzati per fasi, avranno la durata di 3 anni.

Il percorso progettuale, inserito nell'ambito del piano edilizio dell'Università, finalizzato al riordino del sistema universitario mediante la costituzione di poli tematici, si estende su una superficie di 121.660 metri quadri. Prevede la realizzazione di un complesso di edifici integrati nell'ambiente circostante con particolare attenzione alle caratteristiche morfologiche del

suo intorno, con edifici immersi nel verde e disposti secondo uno schema che permette di distinguere le strutture didattiche dagli spazi destinati alla ricerca. Il nuovo campus, che porterà ad un significativo aumento della popolazione universitaria

a Grugliasco dalle attuali 5mila unità fino alle oltre 10mila, prevede la realizzazione di attività complementari e di servizio con infrastrutture pubbliche strettamente connesse.

Alessandra Vindrola



PER LE IMPRESE DELLA CITTÀ METROPOLITANA UNA "CASA" NEL CAMPUS

Il nuovo campus ospiterà anche uno spazio dedicato alle imprese del territorio metropolitano, che servirà sia ad attività di rappresentanza che a proficui scambi fra il mondo delle attività produttive e quello della ricerca.

Spiega il consigliere Dimitri De Vita "L'Università sta attualmente utilizzando dei nostri terreni su cui sono già insediate le facoltà di Veterinaria e Agraria. Formalizzeremo a breve con la stessa Università un accordo di programma, una sorta di scambio, per cui nella nuova area troveranno posto alcuni locali che saranno dedicati alle imprese".

"Non un incubatore" spiega il consigliere metropolitano "ma un luogo dedicato a tutte le imprese, in particolare a quelle micro e piccole, che producono il 50% del fatturato sul nostro territorio e hanno per contro maggiori difficoltà di aggiornamento e confronto.

L'intento della Città metropolitana" conclude De Vita "è promuoverne l'accesso alla ricerca scientifica, il trasferimento tecnologico, la fruizione di servizi, di modelli e di strumenti innovativi".

“Brucio anch’io!”: un anno dopo gli incendi una mostra per educare alla prevenzione

Nell’ottobre del 2017 devastanti incendi in Piemonte distrussero 10.000 ettari di ambiente naturale, in particolare nel Pinerolese, in Valle di Susa e nel Canavese. Ad un anno esatto da quella devastazione, la Città metropolitana di Torino ha scelto di ricordare e di educare alla prevenzione anche attraverso l’allestimento di una mostra intitolata “Brucio anch’io!”. L’esposizione è stata inaugurata nel pomeriggio di martedì 23 ottobre nella sala mostre della sede di corso Inghilterra 7 e sarà visitabile fino all’inizio di novembre, dalle 14 alle 17. All’inaugurazione erano presenti le Consigliere metropolitane Anna Merlin (delegata agli affari istituzionali, affari e servizi generali, gare e contratti, comunicazione istituzionale, turismo, relazioni e progetti europei ed internazionali) e Silvia Cossu (delegata ai diritti sociali e parità, welfare, minoranze linguistiche e rapporti con il territorio). Erano inoltre presenti il Presidente dell’UNCCEM Marco Bussone, alcuni amministratori locali, tra cui i Sindaci di Mompantero, Caprie ed Alpette, Piera Favro, Paolo Chirio e Silvio Varetto, i rappresentanti del Corpo regionale Volontari Antincendio AIB e delle Guardie Ecologiche Volontarie della Città metropolitana.

Tra le superfici boschive attraversate dalla furia delle fiamme vi furono quelle del Parco di interesse provinciale del Monte Tre Denti-Freidour, nel territorio del Comune di Cumiana. Ma andarono in fumo anche centinaia di ettari nella bassa e media Valle di Susa e nella canavesana Valle Orco.

“Abitando a Cumiana ho vissuto personalmente l’emergenza” ha sottolineato nel suo intervento la Consigliera metropolitana Anna Merlin “Sono stati momenti difficili per molti cittadini, ma anche giorni e settimane in cui le istituzioni e il volontariato sono stati vicini alla popolazione, aiutandola a superare la paura e il pericolo. Ho visto tante persone prendere in mano una pala e andare ad aiutare i volontari che lavoravano per realizzare linee tagliafuoco. I cumianesi, come gli abitanti degli altri Comuni che hanno vissuto l’emergenza, devono un grande ringraziamento ai volontari AIB, alle GEV, alla Croce Verde, alla Croce Rossa e in generale a tutte le associazioni di volontariato. Le cicatrici che il fuoco ha lasciato sul territorio sono profonde,



ma gli Enti locali come la Città metropolitana si sono subito messi al lavoro per quantificare i danni e progettare gli interventi di ripristino ambientale, messa in sicurezza del territorio e prevenzione del rischio incendi”.

Al termine degli interventi dei curatori della mostra e dei saluti istituzionali, Matteo Ghiotto, responsabile di uno degli sportelli linguistici che la Chambrà d’Oc gestisce in collaborazione con la Città metropolitana, ha letto in franco-provenzale alcuni passi del racconto allegorico “L’uomo che piantava alberi” dello scrittore francese Jean Giono, accompagnato alla ghironda e alla cornamusa dal musicista Simone Lombardo.

DALL’ESPRESSIONE ARTISTICA ALLA PRESA DI COSCIENZA DEL VALORE AMBIENTALE DEI BOSCHI

“Brucio anch’io di dolore al pensiero che la mia sia l’unica specie che dà fuoco alle altre”: è un

vero e proprio grido di dolore quello che ispira la denuncia artistica delle sofferenze che l'uomo causa alla Natura.

L'ideazione e la realizzazione del progetto della mostra "Brucio anch'io" sono opera della naturalista Federica Caprioglio e del biologo Marco Demaria, entrambi illustratori, che hanno coinvolto gli allievi del corso di disegno di Cristina Girard, chiedendo loro di fermare in immagini plastiche e pittoriche gli istanti drammatici dell'emergenza incendi.

Oltre ai dipinti e alle sculture, fotografie, filmati e pannelli illustrativi spiegano al pubblico quale patrimonio è andato perduto nei giorni drammatici degli incendi, che uccisero alberi e animali e misero a repentaglio la vita degli abitanti di alcune borgate e località montane.

UN'OCCASIONE PER COSTRUIRE UNA CULTURA DELLA PREVENZIONE

La prima manifestazione pubblica del progetto "Brucio Anch'io" è stata ospitata nel dicembre del 2017 dal Civico Museo Didattico di Scienze Naturali "Mario Strani" di Pinerolo. "Brucio anch'io!" vuole diventare un'occasione per produrre materiale divulgativo per la sensibilizzazione degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado.

Perché la divulgazione è il primo passo della prevenzione e della sensibilizzazione dei cittadini, giovani e meno giovani, sul pericolo che gli incendi possono costituire per la sicurezza delle persone e sui danni irreparabili che possono arrecare al patrimonio di biodiversità del territorio, alla sua qualità e valenza ambientale (in termini di salubrità dell'aria, dell'acqua e degli alimenti, fertilità dei terreni e qualità dei pascoli,



mitigazione dei cambiamenti climatici, fruibilità turistica, naturalistica e sportiva del territorio), alla sua stabilità idrogeologica e alle attività economiche. Alla conoscenza del pericolo è abbinata la divulgazione delle migliori tecniche di prevenzione degli incendi.

Se l'espressione artistica deve e può impressionare il pubblico, le fotografie, gli audiovisivi e il materiale informativo possono aiutare i cittadini ad acquisire le corrette informazioni scientifiche che consentono di costruire una cultura della prevenzione. I documenti esposti sono tratti da fonti scientifiche

riconosciute, come l'ARPA, il Corpo AIB-Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, il sito Internet www.nimbus.it della Società Meteorologica Italiana, la Regione Piemonte e l'IPLA.

Gli incendi distruggono l'ambiente, i boschi, i suoli fertili e le case, pesano sulle finanze pubbliche, danneggiano il tessuto sociale delle comunità rurali, sono causa indiretta dello spopolamento della montagna: prima lo si comprende, meglio è.

Con "Brucio anch'io!" si vuole far capire a tutti che, a volte, basta una telefonata al 112 per scongiurare una tragedia.

Michele Fassinotti

Vini doc torinesi e prodotti tipici in vendita nelle Residenze Reali Sabaude

Al Museo del Risorgimento sono stati celebrati i dieci anni della Strada Reale dei Vini Torinesi, con un evento in programma nell'ambito della manifestazione "La vendemmia a Torino - Grapes in Town". Il saluto istituzionale della Città metropolitana di Torino - Ente che ospita la sede della Strada - è stato portato dal Consigliere metropolitano Dimitri De Vita, delegato allo sviluppo montano, alla pianificazione strategica, allo sviluppo economico, alle attività produttive e ai trasporti. De Vita ha fatto riferimento ad alcuni progetti promossi dalla Città Metropolitana per agevolare l'innovazione tecnologica e l'adattamento al mercato delle piccole e medie imprese. Il Consigliere delegato ha sottolineato che le tecnologie informatiche come le applicazioni per gli smartphone possono essere di grande aiuto nella promozione turistica del territorio e nell'integrazione sinergica tra l'accoglienza turistica e le imprese del settore agricolo e agroalimentare.

Nel corso dell'evento è stato presentato l'accordo triennale che il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude ha recentemente raggiunto con la Città Metropolitana e la Strada Reale per la promozione e la vendita dei vini DOC torinesi e dei prodotti agroalimentari tipici del "Paniere" ideato nel 2001 dall'allora Provincia di Torino. Il Consorzio si è reso disponibile ad esporre e mettere in vendita negli esercizi commerciali e/o destinati alla mescolanza e somministrazione attivi nelle



Residenze Reali i vini prodotti dalle aziende vitivinicole e i prodotti agroalimentari tipici che verranno segnalati dalla Strada Reale e dalla Città metropolitana.

L'idea è nata dalla riuscita esperienza dei "Brindisi a corte", realizzati in collaborazione con l'Atl "Turismo Torino e provincia": un viaggio alla scoperta delle residenze reali e della vita di corte attraverso

una rappresentazione teatrale e una serie di degustazioni. I prodotti venduti nelle residenze saranno riconoscibili grazie a un'etichetta personalizzata e, per i cibi, si stanno studiando grammature adatte anche per il trasporto in aereo, scommettendo sui clienti stranieri, sempre più interessati ai souvenir enogastronomici. Per il momento si venderanno soltanto cibi confezionati,

ma l'idea in futuro è quella di dotarsi di frigoriferi per poter proporre anche alimenti freschi: dai latticini come il Saras del Fen, la Toma del lait brusc, il Plaisentif e il Cevrin di Coazze agli ortaggi come il Ciapinabò di Carignano e la cipolla Piatlina bionda di Andezeno.

ALLA REGGIA DI VENARIA APRE LA "DISPENSA DEL RE"

La prima "Dispensa del Re" aprirà alla Reggia di Venaria, accanto al book-shop, consentendo ai visitatori di acquistare i prodotti del Paniere e i vini dei circa 110 produttori associati alla Strada Reale e operanti nei territori di produzione delle Doc e Docg Erbaluce, Canavese, Carema, Collina torinese, Freisa di Chieri, Pinerolese e Valsusa. Si potranno acquistare anche i vini Piemonte DOC prodotti nei territori delle Doc e alcuni selezionati vini da tavola ottenuti da uve tradizionalmente coltivate nel Torinese.

Alla "dispensa" di Venaria faranno seguito altre botteghe, a Rivoli, Stupinigi, a Villa della Regina e a Palazzo Reale. La Strada Reale si è impegnata a



mettere in rete i produttori associati, mentre la Città metropolitana si farà promotrice della rete di aziende produttrici di prodotti tipici con i marchi "Paniere", Dop, Igp, Stg e Bio per il conferimento di prodotti alimentari enogastronomici. I vantaggi saranno reciproci, perché la Strada Reale e la Città metropolitana si impegnano a valorizzare il circuito delle residenze sabaude anche attraverso la rete delle aziende coinvolte nell'accordo. Il Consorzio, la Strada Reale e la Città metropolitana potranno inoltre organizzare eventi congiunti.

m.fa.



Ponte Preti, la Città metropolitana aggiorna le prove diagnostiche sui materiali

Iaria: "Sta per partire la manutenzione programmata, basta allarmismi"

Ponte Preti, Strambinello: la Città Metropolitana di Torino sta aggiornando le prove diagnostiche sui materiali del 2005 (una campagna di controllo periodico) e le indagini relative, subito dopo, seguiranno le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sui degradi superficiali rilevati; si tratta di opere finanziate sul bilancio di quest'anno per 200 mila euro. Il Ponte Preti ha problemi di traffico e proprio le osservazioni in corso sui flussi di viabilità stanno facendo approfondire ai tecnici di Città metropolitana alcune soluzioni per migliorare la gestione del nodo viario. "Mentre i nostri tecnici lavorano, stanno purtroppo continuando una serie di inaccettabili allarmismi sulle condizioni del Ponte Preti, che paventano emergenze e soprattutto sconfinando senza alcun titolo né competenza in mansioni tecniche. Sono preoccupato per l'innalzarsi di una pericolosa e ingiustificata polemica e intendo ripetere ancora una volta lo stato dell'arte": con queste parole il consigliere metropolitano Antonino Iaria, delegato ai lavori pubblici, è intervenuto nei giorni scorsi sulle rinnovate dichiarazioni di Eugenio Bozzello attraverso i social, che rilanciano allarmi sul Ponte Preti: "Il finanziamento per le operazioni di monitoraggio pari a 200.000 euro era già contenuto nel bilancio di previsione che il Consiglio metropolitano ha approvato a marzo 2018 - ricorda ancora una volta Iaria - e io stesso avevo già an-



ticipato nel corso della riunione a Castellamonte che avremo ripetuto ulteriori controlli con prove sui materiali. Trovo inaccettabile continuare a creare allarmismi, paventando un'emergenza quando quest'operazione di monitoraggio era programmata e finanziata da mesi. Iaria prosegue ricordando che "nella documentazione di archivio, è stata reperita la prova del collaudo statico della struttura, che già alla data di costruzione ha provato la struttura sotto carico di rulli compattatori certificandone la funzionalità, collaudo ese-

guito da professor Albenga". Il Ponte Preti non è l'unico su cui sono in corso il monitoraggio e i controlli. Iaria sottolinea che "è necessaria una nuova stagione di investimenti in merito alla diagnostica innovativa sui manufatti esistenti, per poter programmare risorse certe per la manutenzione. La gara pubblica per l'affidamento dei servizi di diagnostica e monitoraggio riguarda tutte le altre strutture edilizie e viarie di nostra competenza nel territorio metropolitano".

Carla Gatti

LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI

Strada provinciale 166 della Val Chisone, chiusura fino a sabato 27 ottobre

Per lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione, la strada provinciale 166 della Val Chisone sarà chiusa al traffico (eccetto mezzi di soccorso) fino alle 19 di sabato 27 ottobre, in Comune di San Germano Chisone, nel tratto compreso tra il km 2+900 e il km 4+200. I percorsi alternativi sono segnalati in loco.



Chiusa per il periodo invernale la Sp 32 da Margone al lago di Malciaussia

Considerato il peggioramento delle condizioni meteorologiche, con abbassamento delle temperature e possibile formazione di ghiaccio sul piano viabile, previsto per le prossime ore, la strada provinciale 32 della Valle di Viù da ieri è chiusa, e lo sarà – come ogni anno - per tutto il periodo invernale, nel tratto compreso tra il km 32+500 e il km 37+160, dall'abitato di Margone al lago di Malciaussia. Una nuova ordinanza stabilirà la data della riapertura, prevista per la tarda primavera.

c.be.



La scomparsa di Pietro Trossero, "coscienza vigile e critica del Pinerolese"

“Una coscienza vigile e critica, una voce autorevole e molto ascoltata nel territorio, un interlocutore sempre franco e leale, con cui per un amministratore locale era stimolante e proficuo confrontarsi, anche nella diversità di vedute e opinioni”: con queste parole il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha ricordato la figura Pietro Trossero, storico direttore dell'Eco del Chisone, scomparso martedì 23 ottobre all'età di 73 anni dopo una breve malattia. “Ai familiari, all'attuale diret-

tore Paola Molino e all'intera redazione dell'Eco del Chisone porgiamo le più sentite condoglianze a nome del nostro Ente, dei suoi amministratori e di tutti i dipendenti” ha concluso Marocco.

Nei quasi 14 anni in cui Trossero ha diretto il periodico locale più diffuso in Piemonte il giornale, già punto di riferimento per l'opinione pubblica della città di Pinerolo, delle sue valli e della pianura a sud di Torino, è notevolmente cresciuto, sia dal punto di vista editoriale che per la sua centralità nel di-

battito pubblico. Cresciuto alla scuola di don Vittorio Morero, altro storico direttore dell'Eco del Chisone, Pietro Trossero incarnava lo spirito di un giornalismo appassionato e coerente, consapevole del ruolo delicato che i mass media giocano nel panorama sociale contemporaneo; consapevole inoltre della necessità che l'informazione locale raccolga le voci di tutti i soggetti sociali, economici e culturali della propria comunità.

m.fa.



Le scuole diventano antenne contro le discriminazioni

Un bando della Città metropolitana per far crescere le pari opportunità

“Qui non discriminiamo, anzi vogliamo essere testimoni e farci portatori, nelle nostre scuole, di una cultura delle pari opportunità”. È questo il senso di diventare una “antenna”, a livello scolastico, del Nodo territoriale antidiscriminazioni.

Il Nodo infatti intende promuovere una collaborazione con gli istituti scolastici secondari interessati a realizzare un sistema di “antenne” nelle scuole in grado di prevenire, riconoscere e indirizzare quanti, tra gli studenti e loro familiari, vivono o hanno vissuto situazioni discriminatorie e che intendono segnalare la loro situazione alle istituzioni/enti competenti, ma anche per promuovere una cultura inclusiva nella quale le diversità rappresentino elementi di arricchimento e di crescita.

Secondo obiettivo, promuovere il coinvolgimento attivo degli Istituti scolastici con azioni di educazione “peer to peer”, di sensibilizzazione, di creazione di punti di ascolto sulle discriminazioni all’interno della scuola in grado di collaborare con il Nodo territoriale metropolitano.

Per creare questa rete scolastica in raccordo con il Nodo, la Città metropolitana ha indetto un Bando per la concessione di contributi alle scuole secondarie di secondo grado, sia statali che parificate, mettendo a disposizione un contributo di 15 mila euro da suddividere fra un massimo di undici progetti.



“Le situazioni discriminatorie” spiega la consigliera delegata alle pari opportunità Silvia Cossu “sono sempre molto difficili da mettere a fuoco, perciò le attività di consulenza che svolge il Nodo sono davvero un’occasione importante per non subire in solitudine il peso di un atto discriminante. Per-

ciò è importante rafforzare la rete di collaborazioni, e ancor più è necessario far crescere la consapevolezza dell’uguaglianza, il senso di cittadinanza attiva, a cominciare dagli anni di formazione: bisogna prima di tutto far crescere la cultura delle pari opportunità”.

a.vi.

IL BANDO SCADE IL 30 OTTOBRE, TUTTE LE INFORMAZIONI PER PARTECIPARE SONO SU
[HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/POLITICHE-SOCIALI/NODO-TERRITORIALE-METROPOLITANO-CONTRO-LE-DISCRIMINAZIONI-BANDO](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/POLITICHE-SOCIALI/NODO-TERRITORIALE-METROPOLITANO-CONTRO-LE-DISCRIMINAZIONI-BANDO)

Il Sindaco di Ivrea è il nuovo portavoce della Zona omogenea 9 "Eporediese"

L'assemblea della Zona Omogenea 9 "Eporediese" nella seduta del 17 ottobre scorso ha nominato come portavoce il Sindaco di Ivrea, Stefano Sertoli.

L'assemblea ha inoltre confermato come Vice Portavoce il Sindaco di Bollengo, Luigi Sergio Ricca.

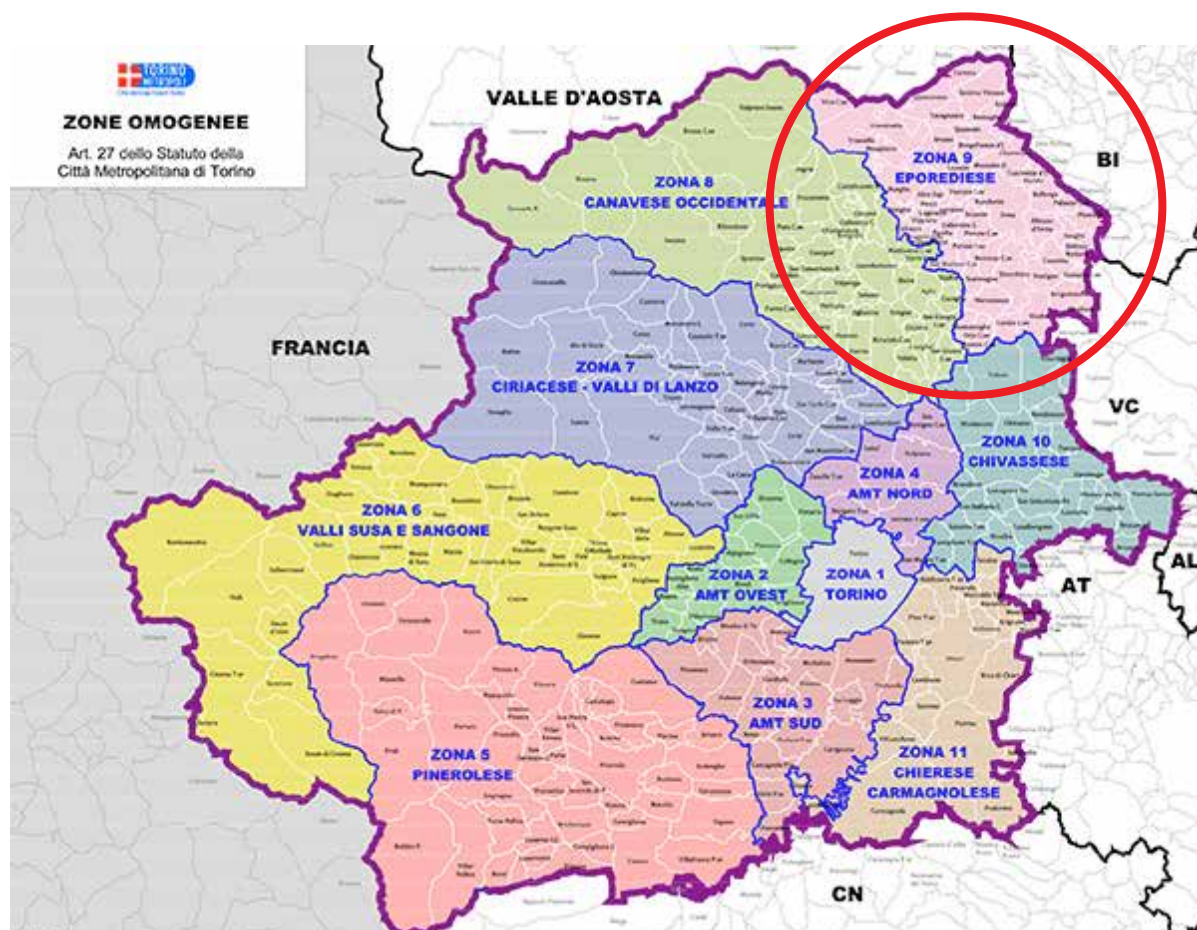
m.fa.



I COMUNI DELLA ZONA OMOGENEA 9:

Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeaglio, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgofranco, Borgomasino, Brosso, Burolo, Candia Canavese, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Lorzane, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Orio Canavese, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, San Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vestignè, Vico Canavese, Vidracco, Vische, Vistrorio.

Popolazione totale di 90.651 abitanti



Alpette, “Paese delle stelle”, riceverà la certificazione Herity

Quando si arriva ai quasi mille metri di Alpette è naturale e immediato apprezzare l'incantevole vista sulle valli e sui boschi dell'Alto Canavese. Se, grazie al potente telescopio dell'Osservatorio astronomico intitolato al prete astrofilo Don Giovanni Capace, pioniere dell'osservazione e dello studio delle stelle nel Canavese, si solleva lo sguardo alla volta celeste, il potente riflettore Ritchey-Chretien del diametro di 60 centimetri installato nella cupola che sovrasta il Municipio, apre le porte ad uno spettacolo emozionante: le profondità dell'Universo, le stelle, le nebulose e le galassie lontane anche milioni di anni-luce dalla Terra.

Martedì 30 ottobre alle 15 nella Sala Stemmi del palazzo della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7, è in programma una presentazione dell'attività del Polo Astronomico di Alpette, dedicata in



particolare agli insegnanti e ai dirigenti delle istituzioni scolastiche. In tale occasione il Polo riceverà la Certificazione Herity International, rilasciata dall'organismo non governativo e non profit per la gestione di qualità del patrimonio culturale. Herity deriva il proprio nome dall'unione delle parole

inglesi “heritage” e “quality”.

La prima sessione dell'evento si aprirà con i saluti istituzionali della Consigliera metropolitana delegata all'istruzione Barbarà Azzarà e del Sindaco di Alpette, Silvio Varetto. Il Presidente dell'associazione Amici del Polo Astronomico, Daniele Corna, presenterà la storia e l'attività scientifica e didattica che si svolge ad Alpette, mentre il fisico Sabino Saracino entrerà nel dettaglio sulla strumentazione dell'osservatorio e del planetario e sui progetti in corso nel Polo. L'astronomo Walter Ferreri si soffermerà sugli eventi astronomici più importanti del 2018 e del 2019 e su come vengono seguiti ad Alpette. Ernesto Torti, autore di testi di divulgazione, parlerà di come si può “Scrivere l'astronomia”.

Il progetto di CLIL-Content and Language Integrated Learning che coinvolge il Polo Astronomico sarà illustrato dall'ACLE-Associazione Culturale Linguistica Educational e dal CeSeDi,



il Centro Servizi Didattici della Città metropolitana di Torino. La seconda sessione si aprirà alle 17 e sarà condotta dal giornalista scientifico Antonio Lo Campo.



Sono previsti i saluti istituzionali del Sindaco di Alpette e della Consiglieria metropolitana delegata al turismo, alle relazioni internazionali e ai progetti europei, Anna Merlin. A seguire la coordinatrice di Herity Italia, Gaia Marnetto - insieme al professor Maurizio Quagliuolo, Segretario generale di Herity - conferirà la Certificazione Herity al Polo Astronomico di Alpette. Al termine la Coldiretti proporrà un buffet con i prodotti della tradizione canavesana.

IL POLO ASTRONOMICO DI ALPETTE TRA SCIENZA, STORIA, DIDATTICA E TURISMO

Grazie all'osservatorio e all'Ecomuseo del Rame e della Resistenza, Alpette passa dai 250 abitanti del periodo invernale

ai 3.000 del periodo estivo, alcuni dei quali soggiornano nella guest house Spazio Gran Paradiso.

Negli anni '70 Don Capace costruì il primo osservatorio, installando un potente telescopio Newton nella canonica della chiesa parrocchiale. Alpette, località già allora scelta da molti torinesi per rilassanti vacanze estive, diventò nota per il suo parroco astrofilo e per il suo osservatorio.

Il Polo Astronomico "Don Giovanni Capace" è costituito dall'osservatorio e dal planetario e porta avanti le sue attività grazie all'entusiasmo degli Amici del Polo Astronomico di Alpette, associazione che organizza le visite guidate di gruppi e scolaresche e gli eventi come lo "Star Party" del solstizio d'estate.



L'osservatorio è posizionato sulla parte più alta del palazzo municipale, mentre il planeta-



rio è a poca distanza, nella vicina piazzetta Gran Paradiso. La cupola misura circa 5,5 metri. Vi è alloggiato un nuovo telescopio di tipo Ritchey-Chretien di 60 centimetri di diametro, al quale è accoppiato un telescopio di tipo rifrattore APO di 12 centimetri di diametro. Il telescopio principale consente di scorgere astri che emettono una luce più debole di quella del pianeta Plutone. Si tratta di strumentazioni ideali per osservare oggetti celesti della nostra galassia - come pianeti, nebulose, ammassi stellari - e altre galassie più lontane.

Il planetario, inaugurato nell'ottobre del 2010, ha la possibilità di accogliere 54 visitatori per volta e consente di osservare la sfera celeste e i suoi fenomeni, proiettati sulla cupola, anche durante il giorno e con qualsiasi condizione climatica e atmosferica. È dotato di un sistema di proiezione a tecnologia digitale con risoluzione Ultra HD. Scopo principale dell'attività del Polo Astronomico è la divulgazione scientifica, attraverso l'organizzazione di osservazioni e visite guidate, conferenze, seminari e "Star Party". L'attività è diretta a tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'astronomia, con particolare riguardo ai ragazzi della scuola primaria e secondaria.

m.fa.

PER CONSULTARE LE PROPOSTE DIDATTICHE RIVOLTE ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO SI PUÒ ACCEDERE AL PORTALE INTERNET WWW.OSSERVATORIOALPETTE.IT O SCRIVERE ALL'INDIRIZZO E-MAIL INFO@OSSERVATORIOALPETTE.IT

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI PUÒ CONTATTARE IL COMUNE DI ALPETTE, AL NUMERO TELEFONICO 0124-809122, AL FAX 0124-809122, OPPURE AL NUMERO 347-9098468.

La Città metropolitana di Torino nella rete mondiale Metropolis

Incontro di Appendino e Merlin con il segretario generale

Èa Torino in questi giorni Octavi De La Varga Mas, il segretario generale di Metropolis la rete mondiale delle città e aree metropolitane, che mercoledì 24 ottobre ha incontrato la sindaca metropolitana Chiara Appendino e la consigliera metropolitana delegata alle relazioni internazionali Anna Merlin. Molti gli ambiti di interesse su cui si svilupperanno progettualità: mobilità sostenibile, gestione rifiuti, sicurezza e qualità della vita, quale modello per integrare politiche urbane e rurali / montane: tutte progettualità sulle quali la Città metropolitana di Torino si confronterà nei prossimi mesi con realtà analoghe che nel mondo stanno affrontando le nostre stesse sfide. Nella rete internazionale Metropolis infatti sono presenti, tra le altre realtà metropolitane, Montevideo, Montreal, Barcellona, Johannesburg, Seul e molte altre.

c.ga.



Reti e infrastrutture immateriali per lo sviluppo del territorio

Grande interesse da parte di professionisti e amministrazioni locali del territorio per il workshop organizzato martedì 23 ottobre a Palazzo Cisterna sul tema "Geoportale e openGIS: soluzioni ICT diffuse dal PON Metro", con lo scopo di illustrare le potenzialità tecniche di questi strumenti informatici geografici per una gestione del territorio più efficace ed economica.

"Sistemi - ha ricordato la consigliera metropolitana Anna Merlin introducendo i lavori - che possono supportare le amministrazioni locali nelle azioni di pianificazione, controllo e prevenzione del rischio, anche grazie alla collaborazione tra enti promossa dalla Legge regionale sull'Infrastruttura per l'informazione geografica e alle opportunità offerte dal Programma operativo nazionale PON Metro".

La Città metropolitana ha molto lavorato nell'ultimo decennio sul tema del geoportale e l'approccio collaborativo tra gli Enti non potrà che far evolvere gli strumenti per il governo del ter-



ritorio, riducendo gli sforzi per costruirli, condividendone i benefici e permettendo di arricchire sempre più il patrimonio comune di dati.

Il workshop era organizzato dalla Città di Torino in collaborazione con la Città metropolitana e il CSI Piemonte.

c.ga.

MaGICLandscapes, corridoi verdi e blu tra le aree protette

Il 30 ottobre, nella Sala dei Comuni di corso Inghilterra 7 a Torino, avrà luogo il primo workshop con gli stakeholder dell'area pilota del progetto MaGICLandscapes, finanziato nell'ambito del programma europeo Interreg Central Europe.

MaGICLandscapes - Management of Green Infrastructure in Central European Landscapes è un progetto europeo guidato dall'Università tedesca di Dresda, approvato e finanziato nell'ambito della programmazione Interreg Central Europe. Ha come obiettivo principale quello di tutelare e incrementare la biodiversità e la funzionalità ecologica del territorio dell'Europa Centrale tramite l'individuazione e la realizzazione di "corridoi verdi" o di "corridoi blu" di connessione ecologica tra le varie aree protette o aree della Rete Natura 2000. Il progetto vuole sviluppare nuovi strumenti, metodi, strategie e azioni finalizzate alla gestione ambientale partecipata e alla protezione, passando attraverso la valorizzazione e la creazione di infrastrutture verdi e blu (GI / BI), nel territorio dell'Europa centrale.

La Città metropolitana di Torino si è assunta l'impegno di effettuare una ricognizione della legislazione e normativa vigente in materia di Rete Natura 2000 e infrastrutture verdi a livello nazionale e regionale e di valutare la funzionalità eco-

logica all'interno dell'area di studio costituita dalla collina di Torino e in particolare dal territorio del Chierese.

Nell'ambito dell'incontro verrà approfondito il tema delle

infrastrutture verdi e saranno presentate le opportunità di cooperazione e le potenziali ricadute sul territorio delle attività progettuali.

a.vi.




WORKSHOP

LE INFRASTRUTTURE VERDI

Primo incontro con gli stakeholder dell'area pilota

Torino
30.10.2018

IL PROGRAMMA DEL WORKSHOP

09.00 Registrazione

09.30 Saluti e introduzione al workshop Gabriele Bovo, dirigente del Servizio pianificazione e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale della Città metropolitana di Torino

09.40 Il progetto MaGICLandscapes Stefania Grasso, CMTTo

10.00 Green Infrastructure (GI): cosa sono, a cosa servono Paola Vayr, CMTTo

10.20 GI: gli elementi che le costituiscono Simone Ciadamidaro, ENEA

10.40 Le GI dal livello europeo al livello comunale con il Progetto MaGICLandscapes Gianluigi Rossi, ENEA e Stefania Grasso, CMTTo

10.50 Le GI nella pianificazione e nelle progettualità del territorio Ente Parco del Po Torinese e CMTTo

11.20 I progetti europei sul territorio Regione Piemonte, CMTTo e Comune di Chieri

11.45 Contributi dal territorio

12.30 Conclusioni e prossime tappe Gabriele Bovo, CMTTo

PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

MAIL: V.SILVIQUINI@SETINWEB.IT, E.MELIS@SETINWEB.IT

SITO WEB: [HTTPS://WWW.INTERREG-CENTRAL.EU/CONTENT/NODE/MAGICLANDSCAPES.HTML](https://www.interreg-central.eu/content/node/magiclandscapes.html)

SITO WEBCITTÀMETROPOLITANA: [HTTP://WWW.CITTÀMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2017/MAGICLANDSCAPES/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/magiclandscapes/)

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI OCCORRE SEGNALARE LA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO LA PRE-REGISTRAZIONE

AL LINK [HTTPS://MAGICLANDSCAPES_WORKSHOP_30_10_18.EVENTBRITE.IT](https://magiclandscapes_workshop_30_10_18.eventbrite.it)

Nuovo sistema di allertamento meteo: la Protezione Civile incontra i Sindaci

Nel mese di dicembre entrerà in funzione un nuovo sistema di allertamento meteorologico per le criticità di Protezione Civile. Per illustrare il funzionamento del nuovo sistema, il 6 novembre a partire dalle 10 il Servizio di protezione civile della Città metropolitana di Torino ospiterà presso l'Auditorium di corso Inghilterra 7 i Sindaci del territorio. Il programma della mattinata prevede alle 10 i saluti della dirigente del Servizio civile della Regione Piemonte, alle 10,05 i saluti del Vicesindaco metropolitano Marco Marocco, alle 10,10 l'illustrazione tecnica dei contenuti del disciplinare a cura di Arpa Piemonte, alle 10,30 l'illustrazione delle procedure d'allertamento a cura del Settore regionale di protezione civile, alle 10,50 un intervento sull'aggiornamento del piano di emergenza provinciale a cura del Ser-



vizio di protezione civile della Città metropolitana di Torino. A seguire è previsto un dibattito con i Sindaci.

a.vi.

Mip, a Collegno il Bando pubblico per nuove idee imprenditoriali

Torna per il secondo anno "Imprenditori in Collegno", il Bando finanziato dal Comune di Collegno, nato nel 2017 da una collaborazione con la Città metropolitana di Torino, che prevede un premio alla persona di 7.000 euro per 5 nuove idee imprenditoriali che ottengano la validazione del business plan attraverso il Programma Mip-Mettersi in proprio. L'edizione 2018 di "Imprenditori in Collegno", che scade il 30 novembre, è stata presentata - insieme al Programma Mip - giovedì 18 ottobre all'Open Lab-Progetto Collegno Giovani.

c.be.



TUTTI I DETTAGLI SUL NOSTRO SITO ALLA PAGINA

[HTTPS://WWW.METTTERSINPROPRIO.IT/2018/10/12/IMPREDITORI-IN-COLLEGNO/?FBCLID=IWAROW_UWQEZJXUP70GW4LBCCQLZTCLCS8CAONZNAVUGWON5ER-UF1KSJSPO](https://www.metttersinproprio.it/2018/10/12/IMPREDITORI-IN-COLLEGNO/?FBCLID=IWAROW_UWQEZJXUP70GW4LBCCQLZTCLCS8CAONZNAVUGWON5ER-UF1KSJSPO)

La Città metropolitana a “Io Lavoro” 2018

Era intitolato “Percorsi di cittadinanza: l’Alternanza Scuola Lavoro nel settore pubblico” il seminario organizzato dalla Regione Piemonte e ospitato nell’edizione 2018 di IoLavoro (a Lingotto Fiere il 24 e il 25 ottobre), a cui hanno preso parte le funzionarie della Città metropolitana di Torino Caterina Chirico e Giovanna Lenti, presentando l’esperienza dell’Ente di corso Inghilterra nel campo dell’Alternanza scuola-lavoro: dal febbraio 2017, 400 studenti delle scuole superiori, 11 aree e 15 servizi metropolitani coinvolti.

In particolare, è stato messo in risalto il progetto realizzato con l’Istituto Elio Vittorini, che hanno frequentato per due settimane, 8 ore al giorno, gli uffici della Viabilità metropolitana per un progetto legato alle piste ciclabili e alla mobilità sostenibile dell’agglomerato di Torino: sono stati prodotti 10 lavori, il migliore dei quali è stato presentato dallo studente Gabriele, diplomatosi quest’anno, che ha spiegato all’uditorio che il valore aggiunto dell’Alternanza scuola/lavoro è il fatto di “entrare in contatto con il mondo esterno imparando ad approcciarlo da un punto di vista lavorativo”.

Presente a Io Lavoro anche il servizio regionale Obiettivo Orientamento, gestito, per quanto riguarda il quadrante dell’area metropolitana di Torino, dalla Città metropolitana con 25 sportelli, azioni individuali e di gruppo e un budget per il triennio 2016-2019 di 2,3 milioni di euro.

Cesare Bellocchio



[HTTP://WWW.CITTAOMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/IFP/ORIENTAMENTO](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ifp/orientamento)



fondo
sociale europeo

Con il patrocinio di



L'offerta formativa dei
percorsi triennali di qualifica
professionale nei CFP di Torino

IL SALONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

VALDOCCO

Via Maria Ausiliatrice, 36

Venerdì 9 novembre 9,30-17,00

Sabato 10 novembre 9,30-13,00

www.mestieropoli.it info@mestieropoli.it



Con la collaborazione di:
OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE



formazione sicurezza costruzioni torino



t
e
r
z
a

e
d
i
z
i
o
n
e

MESTIERE
ROPOLI⁰
#ilavorotifacrescere

Design Giuseppe Errico / godesign65@gmail.com



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

No SprecApp: il digitale contro lo spreco di cibo

Il tema dello spreco alimentare è di scottante attualità e coinvolge non solo i paesi sottosviluppati ma anche e soprattutto, il mondo occidentale. Di circa 4 miliardi di tonnellate di cibo disponibile, annualmente ne vengono gettate via circa 1/3 ancora perfettamente commestibili. Come può il digitale contribuire alla lotta contro questa vera e propria emergenza globale? Se n'è discusso in un convegno che si è tenuto al Liceo scientifico Alessandro Volta nell'ambito dei Digital Meet, il più grande Festival italiano sull'alfabetizzazione digitale.

La Città metropolitana con la consigliera metropolitana Silvia Cossu è intervenuta per testimoniare il proprio impegno su riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti, e per comunicare l'esperienza pluriennale su app tematiche. È stata ripresentata al pubblico l'applicazione "Beato chi lo sApp" nata nell'ambito della campagna di sensibilizzazione lanciata a giugno 2012 dalla Provincia di Torino: "Raccolta Differenziata. Beato chi la fa. Bene", che richiama l'esigenza di limitare gli sprechi e di evitare la produzione di tutti i rifiuti non strettamente necessari. L'app aiuta per esempio a fare una buona raccolta differenziata, trovare i luoghi di conferimento più vicini, reperire i distributori alla spina e i negozi dove acquistare senza imballaggi e ricordare i giorni di raccolta porta a porta.

c.be.



Al Forum “CompraVerde 2018” le Città metropolitane per il Green public procurement

A un anno dalla firma del “Protocollo per il Gpp”, i rappresentanti delle Città metropolitane di Roma, Milano, Napoli, Catania, Messina e Torino sono tornati il 18 e il 19 ottobre al Forum CompraVerde-BuyGreen di Roma per dare attuazione al protocollo e per definire un programma di collaborazione tra di loro e con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Tra i temi affrontati, il dialogo con i fornitori, l’importanza del coinvolgimento dei Comuni metropolitani e delle associazioni di categoria, la rilevanza del monitoraggio e dei vantaggi economici e ambientali. “Abbiamo promosso questa rete fra Città metropolitane perché il Green public procurement è un potente strumento per attuare la sostenibilità e promuovere la green economy” ha dichiarato



il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Marco Marocco. “Le Città metropolitane hanno efficacemente lavorato in questi due giorni del forum CompraVerde per individuare azioni comuni per la sostenibilità dei propri acquisti e per il supporto agli enti dei territori, coerentemente con il ruolo assegnato loro dalla legge istitutiva”. Il protocollo d’intesa, firmato il 13 ottobre 2017 in occasione dell’XI edizione del Forum CompraVerde-BuyGreen, è nato per favorire l’applicazione della norma a livello degli enti territoriali del Green public procurement, che vincola le pubbliche amministrazioni a scegliere

beni e servizi tenendo conto del loro impatto ambientale e sociale nel corso dell’intero ciclo di vita e integrando i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto. La firma del Protocollo delle Città metropolitane è stata promossa dalla Città metropolitana di Torino, nell’ambito di Spp Regions, progetto europeo Horizon sul tema degli acquisti pubblici ecologici.

c.be.



Un premio alla Città metropolitana per il progetto ALCOTRA A.P.P. VER.

Il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Marco Marocco, ha ritirato mercoledì 24 ottobre, durante la XXXV assemblea Anci che si è tenuta alla Fiera di Rimini, il premio Impresa, assegnato da Ubi Banca, per il progetto A.P.P. VER.-Apprendere per produrre verde, di cui l'Ente di corso Inghilterra è capofila. Il premio consiste in una conferenza-spettacolo per le scuole secondarie di primo o secondo grado volta a illustrare ai ragazzi, in maniera accessibile e coinvolgente, alcuni temi di educazione finanziaria.

I premi Impresa sono assegnati nell'ambito del Cresco Award Città Sostenibili, istituito dalla Fondazione Soliditas e da Anci-Associazione nazionale Comuni italiani, in partnership con aziende sensibili ai temi della "sostenibilità" che a loro volta mettono in palio specifici premi, come quello vinto dalla Città metropolitana, con lo scopo di valorizzare la capacità della pubblica amministrazione locale (Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni e Comunità Montane), di rendere operativi progetti incentrati sulla sostenibilità del proprio territorio. A.P.P. VER, che a maggio di quest'anno è stato inserito dal Forum PA nella lista dei 100 progetti scelti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030, è un progetto europeo, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg ALCOTRA, pensato per promuovere la green economy sul territorio transfrontaliero grazie allo sviluppo di un sistema territoriale che avvicini

le scuole e la formazione professionale al tema, partendo dal presupposto che è in atto una transizione "verde" dell'economia, che riguarda tutte le professioni ed è trasversale a tutti gli indirizzi e livelli scolastici, che può essere realmente compresa con un rapporto diretto con le organizzazioni che la attuano.

c.be.

**APP
ver**

APPRENDERE
PER PRODURRE
VERDE

Interreg 
ALCOTRA
APPVER APPRENDERE PER PRODURRE VERDE
Fondo europeo di sviluppo regionale



MAGGIORI INFORMAZIONI ALLA PAGINA WEB [HTTPS://CRESCOAWARD.IDEATRE60.IT/UPL/CKUPLOADS/FILES/BANDO_CRESCO_AWARD_2018_DEF.PDF](https://crescoaward.ideatre60.it/UPL/CKUPLOADS/FILES/BANDO_CRESCO_AWARD_2018_DEF.PDF)

L'associazione commercialisti a Palazzo Cisterna nel 70° anniversario di attività

Con il saluto della consigliera della Città metropolitana di Torino Anna Merlin, del vicepresidente del Consiglio comunale della Città di Torino Enzo Lavolta, del presidente dell'Associazione Commercialisti Piemonte e Valle d'Aosta Walter Cavrenghi e del presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Torino Luca Asvisio, si è aperto venerdì scorso 19 ottobre, a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, il convegno "Libera professione: la scelta del futuro?", un evento organizzato dall'Associazione Commercialisti Piemonte e Valle d'Aosta in occasione del 70° anniversario di attività.

Ai lavori, che si sono svolti nell'arco dell'intera giornata e la cui partecipazione è stata gratuita e valida per la formazione professionale dei commercialisti ed avvocati, sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni e delle professioni. La digitalizzazione e le nuove normative europee in materia di Privacy, la responsabilità civile e penale del professionista, la professione in Europa, l'internazionalizzazione e "la libera professione: scelta del futuro?", sono stati gli argomenti trattati durante la giornata di lavoro.

"Essere un'associazione" ha ricordato la consigliera Anna Merlin nel suo intervento "con tanti decenni di storia alle spalle comporta la responsabilità di programmare il prossimo periodo e di occuparsi delle nuove generazioni che si affacciano alla professione."



"Il futuro" ha proseguito la Consigliera "può apparire incerto se pensiamo solo ai conti e ai numeri, ma per fortuna oltre alla matematica ci sono le persone, uomini e donne che mettono impegno e passione nel loro lavoro e sono in grado di superare le fasi anche più cruciali".

Il convegno si è concluso con la visita guidata a Palazzo Cisterna, un'occasione per conoscere le particolarità e le eccellenze dell'antica dimora delle famiglie Dal Pozzo della Cisterna e Savoia, ramo Duchi d'Aosta e sede dell'istituzione Provincia di Torino prima e Città metropolitana dal 2015.



a.ra.

Il Centenario della Prima Guerra Mondiale celebrato in tutto il territorio metropolitano

Per il centenario della Prima Guerra Mondiale, 1915-1918, sono in programma numerose manifestazioni per valorizzare i luoghi della memoria, il patrimonio storico, artistico e documentario, la rete museale e il sistema espositivo. I Comuni, le associazioni e gli enti culturali del territorio metropolitano di Torino, sono da tempo impegnati nell'organizzare eventi che, anche attraverso la riscoperta e la valorizzazione di luoghi e paesaggi commemorativi, teatro di eventi civili e militari, possano coinvolgere cittadini, famiglie e scuole.

Il centenario della Prima Guerra Mondiale è un progetto voluto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale; per le iniziative a carattere decentrato sono state coinvolte le Prefetture, Uffici territoriali del Governo, che hanno promosso le opportune sinergie istituzionali; in questa logica la Città metropolitana in collaborazione con la Prefettura di Torino, ha coordinato le attività e le iniziative che sono state organizzate per le celebrazioni, non solo dai Comuni del territorio ma anche da associazioni ed enti culturali locali.

Anche la Città metropolitana di Torino ospita alcuni eventi nella sede aulica di Palazzo Cisterna, in particolare, lunedì 29 ottobre alle ore 16, è in programma la presentazione del volume "La Grande Guerra



e il Consiglio provinciale di Torino", curato da Maria Valeria Galliano, che fa parte del direttivo della Consulta permanente dei Consiglieri e amministratori della Provincia, ora Città metropolitana. Fino al 31 ottobre sarà inoltre visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 17, la mostra "Irredentismo e Prima Guerra Mondiale". Ecco l'elenco dei Comuni che hanno organizzato eventi dedicati al centenario della conclusione della Grande Guerra: Agliè, Alpignano, Andrate, Azeglio, Balangero, Baldissero Torinese, Borgiallo, Bricherasio, Buriasco, Burolo, Cafasse, Cantoira, Carmagnola, Caselle, Chieri, Cinzano, Ciriè, Condove, Corio, La Loggia, Marentino, Moncalieri, Oglianico, Quincinetto, Rivarolo Canavese, Samone, San Carlo Canavese, San Maurizio Canavese, San Secondo di Pinerolo, Santena, Susa, Torino, Venaria Reale, Venaus, Villar Pellice, Virle, Viù, Volpiano.

Andrea Murru



PER CONOSCERE NEL DETTAGLIO I PROGRAMMI, SI PUÒ VISITARE LO SPECIALE SUL PORTALE INTERNET DELLA CITTÀ METROPOLITANA ALLA PAGINA [HTTP://WWW.CITTAAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2018/GRANDE_GUERRA/](http://WWW.CITTAAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2018/GRANDE_GUERRA/)

La festa nazionale della Polonia si celebra a Chivasso

In occasione della Festa nazionale e del centenario dell'indipendenza della Polonia, il Consolato generale della Repubblica di Polonia a Milano, il Console onorario a Torino, la Comunità polacca torinese e l'amministrazione comunale hanno organizzato per sabato 3 novembre alla Mandria di Chivasso una serie di celebrazioni e di iniziative che rinsaldano il gemellaggio tra le città di Chivasso e di Przemysl e il legame tra la Polonia e il Canavese.

Le celebrazioni, patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, inizieranno alle 9,30 con lo scoprimento della lapide in ricordo dei soldati polacchi ospitati al termine della Prima Guerra Mondiale nella tenuta della Mandria, la posa di una corona d'alloro in memoria dei militari e i saluti delle autorità polacche e italiane. Alle 10 nel cimitero della Mandria saranno deposti fiori alla lapide che ricorda i primi soldati polacchi deceduti a Chivasso. Altri fiori saranno deposti alle 10,45 sulla tomba dei soldati polacchi nel cimitero del capoluogo. Una corona d'alloro sarà infine

deposta alle 11,15 alla lapide che ricorda i caduti polacchi in piazza Dalla Chiesa.

Nella stessa piazza alle 11,30 si inaugurerà la mostra "Da prigionieri a uomini liberi. L'Armata polacca in Italia 1918 - 1919", allestita nei locali dell'ex biblioteca e celebrata con un annullo filatelico speciale.

Alle 16 nel cimitero di Ivrea sarà deposta una corona alla tomba dei soldati polacchi, mentre in serata, alle 20, il Teatro Civico di Chivasso ospiterà il Gran concerto vocale strumentale polacco-italiano, con canti patriottici dei due paesi, arie d'opera e canti di Stanislaw Moniuszko. Protagonisti del concerto saranno la soprano Dominika Zamara, il pianista Andrea Musso e la voce recitante Beata Dudek.

LO STORICO LEGAME TRA CHIVASSO E LA POLONIA

Torino e il Piemonte hanno con la Polonia un legame storico, nato nell'Ottocento nel periodo in cui il popolo italiano e quello polacco lottavano per raggiungere l'agognata indipendenza nazionale. Centinaia di polacchi

combatterono le guerre risorgimentali italiane, molti dei quali al comando del generale Garibaldi, il quale a sua volta fornì sostegno morale e concreto ai patrioti polacchi che lottavano per sottrarre il loro Paese al dominio russo, a quello austroungarico e a quello prussiano.

Negli ultimi dieci anni la Provincia di Torino prima e la Città metropolitana poi hanno concesso il loro patrocinio alle iniziative per la Festa nazionale polacca proprio in considerazione dei legami storici tra il nostro territorio - in particolare il Chivassese - e la Polonia. Concedendo a sua volta il patrocinio, la Città metropolitana prosegue quindi nel solco di una consolidata tradizione di attenzione e vicinanza alla comunità polacca, alla sua associazione Ognisko Polskie w Turynie e al Consolato onorario di Polonia a Torino.

Il legame forte fra Torino e la sua provincia e la Polonia si rinsaldò al termine della Prima guerra mondiale, quando 22.000 soldati polacchi, precedentemente inquadrati nell'esercito austro-ungarico e catturati dagli italiani durante il



conflitto, si arruolarono come volontari nel nuovo esercito che venne costituito per iniziativa del Comitato nazionale polacco. Essi trascorsero un periodo di addestramento alla Mandria di Chivasso e, nel 1919, tornarono in patria per combattere ai confini orientali prima contro gli ucraini e poi contro le truppe sovietiche dell'Armata Rossa, assicurando così alla Polonia un breve periodo di indipendenza nazionale, che sarebbe però terminato tragicamente nel 1939, con le contemporanee invasioni tedesca e russa seguite allo sciagurato Patto Molotov-Ribbentrop.

A Chivasso, a Ivrea e a Torino sono sepolte le salme di molti dei soldati che non riuscirono a sopravvivere alle malattie contratte durante la prigionia in Italia negli anni che vanno dal 1915 al 1918. Nel 1990 il Papa polacco Giovanni Paolo II rese onore alla lapide che nel cimitero di Chivasso ricorda i connazionali militari, durante la sua visita alla Diocesi di Ivrea. Durante l'addestramento alla Mandria le condizioni dei militari polacchi migliorarono notevolmente. Per loro furono organizzate attività di istruzione primaria e professionale, iniziative culturali e sportive. A coordinare tali iniziative fu il Comitato Pro-Polonia, presieduto dall'avvocato Attilio Beggey, il quale nel dopoguerra fu nominato Console onorario di Polonia a Torino.

La ricorrenza dell'11 novembre ricorda proprio la riconquista della sovranità nazionale da parte dei polacchi nel 1918, al termine della Grande guerra. La Comunità polacca di Torino si è invece costituita ufficialmente dopo la Seconda guerra mondiale, quando alcuni ufficiali che avevano combattuto contro i nazifascisti, servendo nel corpo d'armata comandato dal generale Anders, si stabilirono



a Torino per completare i loro studi, nell'impossibilità di tornare in una patria che era passata dal giogo nazista a quello sovietico. Gli ufficiali e i militari polacchi rimasti a Torino si laurearono al Politecnico e all'Università e, nel 1948, costituirono ufficialmente l'associazione Ognisko Polskie w Turynie, per mantenere vive le tradizioni nazionali e i legami con la madrepatria. Negli anni '80, Ognisko Polskie w Turynie organizzò a Torino numerose iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di sostegno al sindacato Solidarność.

Oggi che la Polonia è a pieno ti-

tolo membro dell'Unione Europea, l'associazione continua a tenere vivi i legami tra la madrepatria e le famiglie dei polacchi che vivono e lavorano a Torino, molti dei quali hanno un'elevata professionalità nel settore sanitario e nell'industria. Corsi di lingua polacca per i bambini e gli adulti (anche italiani), corsi di italiano per coloro che si sono stabiliti da poco a Torino, conferenze e momenti di svago aiutano i polacchi torinesi a sentirsi a casa loro in una città e in un Paese che li hanno sempre stimati e apprezzati.

m.fa.

*"Torniamo -
addio ospitale terra d'Italia. Ti salutiamo senza rimpianti,
ma con sentimento di riconoscenza nei cuori. Qui in un
piccolo paesino italiano, nella soleggiata La Mandria
abbiamo gettato la pelle di schiavo che ci aveva ricoperto
e siamo divenuti liberi cittadini della patria libera e
indipendente. Qui abbiamo raccolto i frutti della semina di
sangue e di 125 anni di martirio di tutta la nazione - qui ci
ha colto l'immensa gioia della riconquista
dell'indipendenza - per questo a ragione serberemo
sempre di Te un caro ricordo, o terra italiana."*

"Żołnierz Polski we Włoszech"

("Il soldato polacco in Italia") n. 11-12, 19.06.1919

Si festeggia il ventennale di "ScopriMiniera"

È tempo di festeggiamenti all'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Val Germanasca: compie vent'anni "Scopri Miniera", il complesso minerario recuperato, valorizzato e aperto al pubblico nell'autunno del 1998, grazie all'impegno dell'allora Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca.

I primi visitatori trovarono ad accoglierli vecchie pertinenze minerarie - magazzini, silos, officine,

"Gianna", dove dal 2015 si può effettuare il tour scientifico-geologico "Scopri Alpi". L'Ecomuseo



propone 1500 metri quadrati di spazi dedicati al pubblico, percorsi per disabili anche motori, visite didattiche per le scuole, i centri estivi, i tour operator e i gruppi organizzati.

In vent'anni lo staff e le guide hanno accolto, accompagnato e guidato 400.000 visitatori alla scoperta del microcosmo minerario del talco bianco della Val Germanasca. Sono state formate oltre cinquanta guide per l'accompagnamento e si sono creati una decina di posti di lavoro. Quasi il 50% dei visitatori sono studenti di ogni ordine e grado. Provengono da tutto il Nord-Ovest italiano e molti, inizialmente attratti dalle miniere, hanno poi voluto conoscere altre realtà del territorio, come i musei etnografici, i rifugi antiaerei e il Forte di Fenestrelle.

Con gli eventi in programma nella giornata di sabato 27 ottobre si festeggia il successo di un modello di turismo sostenibile, ma si analizzano anche le prospettive future dell'Ecomuseo. Dalle 9,30 alle 18 si svolgeranno visite guidate a "Scopri Miniera" e a "Scopri Alpi", gratuite e aperte a tutti, con prenotazione obbligatoria al numero telefonico 0121-806987. Sono inoltre in programma una mostra mercato dei prodotti locali nello spazio espositivo adiacente alla biglietteria e il convegno ad inviti sul tema "ScopriMiniera: tra passato, presente e futuro".

m.fa.

sale macchine - trasformati in biglietteria, museo, sale di proiezione, bar, punto di ristoro e bookshop. Ebbe subito successo il trenino di colore arancio squillante, pronto a far accomodare sessanta visitatori alla volta per portarli in visita al percorso turistico-minerario allestito lungo i quasi due km della miniera di talco "Paola".

Oggi l'Ecomuseo delle Miniere di Prali è uno dei più strutturati e articolati a livello nazionale ed europeo e propone al pubblico la visita di due diversi complessi: oltre alla miniera "Paola", la

PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.ECOMUSEOMINIERE.IT

Convegno nazionale Auser: informazione e disinformazione nell'era del web e dei social

Sono sempre di più gli anziani che smartphone alla mano si connettono a Internet e navigano su Facebook, Twitter e Instagram. Secondo una recente indagine Ipsos il 76% degli over 60 italiani ha almeno un account e il 25% degli intervistati usa i social per discutere di temi di attualità. Nell'isola felice di internet i cittadini si esprimono, partecipano, si confrontano e s'informano. Ma non è tutto oro quello che luccica.

La fabbrica delle "bufale" non va mai in vacanza e in Internet lavora a pieno ritmo diffondendo ogni giorno false notizie su politica, salute, fenomeni sociali e tanto altro ancora. Quanto siamo sicuri di non restare intrappolati in qualche inganno? Come possiamo difenderci dalle bufale che girano in Internet e sui social e che ci raccontano in malafede qualcosa che non è? Questo è il tema, di grandissima attualità, scelto per l'edizione 2018 della "Città che apprende", l'evento che l'Auser, l'associazione per l'invecchiamento attivo, a cadenza biennale dedica alla cultura e alla educazione degli adulti come strumento di cittadinanza e di integrazione sociale, coinvolgendo la rete delle Università Popolari e dei Circoli Culturali.

Il convegno dal titolo "Chi dà retta alle sirene? Informazione e disinformazione nell'era del Web e dei Social", si è svolto nell'auditorium della Città metropolitana, giovedì 18 e venerdì 19 ottobre.

All'evento, patrocinato da Città di Torino, Città metropolitana, Regione Piemonte e Forum Nazionale Terzo Settore, è intervenuta la consigliera metropoli-



tana Anna Merlin, delegata alla comunicazione istituzionale. "Momenti di riflessione come questi", ha sottolineato la Consigliera, "contribuiscono a far comprendere che il mondo dell'informazione è complesso ed articolato. Le fake news possono essere riconosciute grazie a semplici accortezze che molto bene oggi Auser ha spiegato". "Le istituzioni", ha concluso Merlin, "hanno il dovere di aiutare i cittadini offrendo loro gli

strumenti utili per orientarsi in un mondo nuovo in rapidissima evoluzione".

Con la tavola rotonda "Parliamo di noi", coordinata da Enzo Costa, presidente nazionale di Auser, si sono conclusi due giorni molto intensi di dibattito durante i quali l'associazione ha chiamato a confrontarsi esperti del settore e rappresentanti del mondo dei media e dell'informazione.

Anna Randone

Palazzo Cisterna tra libri e storia

La consueta apertura mensile di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna è stata allietata lo scorso 20 ottobre dal gruppo storico iscritto all'Albo della Città metropolitana "Historia Subalpina", associazione storico-culturale che si occupa di ricerca storica, organizzando attività culturali, divulgative, rievocative e ricreative inerenti fatti, personaggi e vicende piemontesi compresi tra il 1600 e il 1900.

Dopo aver ripercorso la storia del Palazzo dalle sue origini seicentesche sino alle ultime trasformazioni e la storia dei personaggi che lo hanno abitato, il pubblico ha concluso la visita nella sala Consiglieri, per l'occasione trasformata in una vera e propria sala da ballo, dove Historia Subalpina ha riassunto attraverso le danze il suo ultimo anno di attività, che lo ha visto protagonista in molte residenze reali e non solo.

Le ultime due occasioni dell'anno per poter visitare gli ambienti aulici di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna sono previste per sabato 17 novembre e sabato 15 dicembre a partire dalle ore 10. La visita è gratuita con prenotazione telefonica al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, oppure al numero 011-8617100 il lunedì e il giovedì dalle 9,30 alle 17, il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9,30 alle 13; oppure ancora inviando un'e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it.

Il Palazzo è anche visitabile previa prenotazione, dal lunedì al venerdì, da gruppi di cittadini, associazioni, scolaresche.



TAPPA DI BIBLIOTOUR PIEMONTE PER CELEBRARE L'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018

In occasione dell'apertura mensile dedicata alla visita guidata, Palazzo Cisterna, sabato 20 ottobre, ha aperto le porte della biblioteca ad una tappa di Bibliotour Piemonte, il progetto della Regione Piemonte, nato nel 2016 con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del materiale librario antico e moderno, delle sedi di conservazione e dei territori in cui le biblioteche sono collocate. Molti i cittadini che hanno avuto la possibilità di visitare la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso, importante realtà culturale torinese collocata al piano terra di Palazzo Cisterna.

Impossibile non notare l'emozione e la meraviglia del pubblico entrando nelle sale dei Fondi Parenti e Giulio a Palazzo Cisterna, ma ancora più evidente è stata la curiosità che ha suscitato l'enorme quantità e qualità di materiali contenuti nella biblioteca di palazzo Cisterna.

La tappa di Bibliotour, che quest'anno ha ottenuto il riconoscimento del marchio dell'Anno europeo del patrimonio cultura-



le 2018, è stata anche l'occasione per inaugurare una piccola esposizione su "Irredentismo e Prima guerra mondiale" che fino al 31 ottobre (dalle ore 10 alle 17 escluso sabato e domenica) sarà ospitata nell'atrio al piano terra di Palazzo Cisterna.

Si tratta di una selezione di materiale custodito nella biblioteca di Palazzo Cisterna relativo al periodo dell'Irredentismo e della Grande guerra. Una raccolta di opuscoli sul Movimento accompagnati da alcuni testi significativi sulla Prima guerra mondiale tra cui il volume "Accanto agli eroi: diario di guerra di sua altezza reale la duchessa d'Aosta ispettrice generale delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana". Ad arricchire l'allestimento un album ricordo del 1923 dedicato alla guerra italiana curato da S.A.C. Ciechi di guerra di Villa Felicetti con legatura in cuoio con impresso un disegno di Ermanno Germano a tutto piatto.

*Denise Di Gianni
Anna Randone*

La storia di Vittorio Amedeo II in un volume presentato dal Pannunzio

Martedì 23 ottobre il Centro Pannunzio, in collaborazione con l'associazione internazionale Regina Elena Onlus, ha organizzato a Palazzo Cisterna la presentazione del libro di Delia Miceli "Vittorio Amedeo II Re di Sicilia. Aspetti di storia economica e sociale della Sicilia nella prima metà del XVIII secolo". Il volume, edito dalla sezione Sicilia del Centro Pannunzio, indaga su una pagina poco conosciuta di storia sabauda, quella relativa a Vittorio Amedeo II, detto la Volpe Savoiarda.

Dopo il saluto del presidente dell'associazione Regina Elena, Ilario Bortolan, e gli interventi della storica Maura Aimar e dello scrittore siciliano Giuseppe L. Bonanno è stata la stessa autrice del libro ad intrattenere il pubblico raccontando l'interessante vita di Vittorio Amedeo II.

Nato a Torino nel 1666, Vittorio Amedeo fu duca di Savoia, marchese di Saluzzo e duca del Monferrato, principe di Piemonte e conte d'Aosta, Moriana e Nizza dal 1675 al 1720. Fu anche re di Sicilia dal 1713 al 1720, quando divenne re di Sardegna.

Primo re del suo casato, durante la sua lunga permanenza sul trono trasformò radicalmente la politica sabauda, fino ad allora caratterizzata dalla sottomissione alle potenze straniere, quali Francia e Spagna, rivendicando orgogliosamente l'indipendenza del piccolo stato dalle vicine nazioni. Si pensi, ad esempio, all'episodio dell'assedio di Torino). Vittorio Amedeo II seppe portare avanti una strategia che lo condusse ad ottenere infine l'ambita corona reale.



a.ra.



A Ivrea i concerti di “Accordi rivelati”

Musica e giovani: sembra essere un connubio perfetto e ad Ivrea Stefano Musso è il giovane direttore artistico alla guida della rassegna internazionale di musica da camera “Gli accordi rivelati”, giunta quest’anno alla quarta edizione che si svolgerà tra novembre 2018 e marzo 2019 al Teatro Giacosa. “Abbiamo raggiunto uno dei tanti obiettivi che l’associazione Il Timbro si è prefissato”, racconta il direttore “cioè di educare all’ascolto della musica classica, genere complesso e affascinante allo stesso tempo, grazie alle esecuzioni di maestri dotati di grande sensibilità e di elevata qualità tecnica”.

Come ormai consuetudine i concerti sono preceduti, alle 19, dalla guida all’ascolto curata dal maestro Antonio Valentino. Segue l’apericena e, alle 20,30, il concerto.

Domenica 4 novembre, in collaborazione con Est Ovest Festival, il palco del Teatro Giacosa di Ivrea ospiterà il Bresler Quartet, che presenterà alcuni brani di Shostakovic, Dvorak e del compositore contemporaneo Fabio Vacchi.

Il 25 novembre sarà la volta dei giovani catalani del Quartet Gerhard, mentre i componenti del Cosmos Quartet saranno a Ivrea il 16 dicembre.



Il 17 febbraio è in calendario un evento speciale: il pianista serbo Aleksandar Madzar interpreterà le Ballate numero 1, 2, 3 e 4 di Chopin. L’ultima serata il 24 marzo, con il Quatuor Hermes che proporrà la dodecafonia di Webern, insieme al romanticismo di Schubert e Beethoven. Biglietti e abbonamenti sono in vendita al Contatto del Canavese e alla Galleria del Libro ad Ivrea.

Giancarlo Viani



PER INFORMAZIONI: WWW.ASSOCIAZIONEILTIMBRO.IT



X stagione **KALENDAMAYA**
2018


Associazione Culturale
Gli INVAGHITI

Festival internazionale di Culture e Musica Antica

SABATO 3 novembre - ore 21.00

CHIVASSO (TO)
ORATORIO CHIESA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE
Via Blatta, 30

A MUSICALL BANQUET

MUSICHE EUROPEE AL TEMPO DI ELISABETTA I DI INGHILTERRA

ENSEMBLE

A Musicall Banquet

Baltazar Zúñiga
TENORE

Rebeca Ferri
VIOLONCELLO BAROCCO
E FLAUTO DOLCE

Francesco Tomasi
LIUTO

Direzione artistica: **Fabio Furnari**

Ingresso con **OFFERTA LIBERA**
fino ad esaurimento dei posti disponibili

INFO E CONTATTI

segreteria@invaghiti.info
www.invaghiti.info

con il patrocinio di



Realizzazione grafica: Francesco De Gregis
Stampato da: Grafica Polaris (TS) - ottobre 2018

A Tavagnasco torna in scena "Diamantinus nel cielo di Dante"

Nel Canavese torna in scena l'attore e presentatore Davide Mindo, con il suo spettacolo dedicato al personaggio immaginario del viandante medioevale Diamantinus. Lunedì 5 novembre alle 20,30 nella chiesa del Gesù di Tavagnasco, l'amministrazione comunale, l'associazione artistico-culturale "Il Diamante" e l'ensemble Canavisium MoyenAge proporranno "Diamantinus Nel Cielo di Dante", un viaggio tra le pagine della Divina Commedia, con particolare riferimento alla visione del cielo. Le terzine dantesche verranno proposte con l'accompagnamento musicale eseguito al liuto secondo le melodie indicate dal Sommo Poeta dal musicista Paolo Lova. La serata è patrocinata dall'associazione europea Vie Francigene AEVF, dalla Città metropolitana e dal Comitato di Torino della Società Dante Alighieri. L'ingresso sarà libero. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 349-1272524.



A SAMONE, QUINCINETTO E AZEGLIO SI VA "OLTRE IL RETICOLATO"

Sabato 3 novembre alle 21 nel salone pluriuso di via Alpini d'Italia a Samone, nell'ambito del ciclo di iniziative "Una Sera a Teatro Con..." organizzate dalla Pro Loco, andrà in scena la rappresentazione teatrale "Il Piave della Vittoria", proposta in occasione del centenario della fine della Grande Guerra, con il patrocinio della Città metropolitana e la collaborazione dell'associazione "Il Diamante". Lo spettacolo è ideato e interpretato da Davide Mindo, con la partecipazione del cantautore Riccardo Bonsanto e del coro CAI "La Serra". Il coro diretto da Orroino Zilioli eseguirà alcuni tra i canti più conosciuti della Grande Guerra, costituendo un suggestivo intermezzo musicale tra i diversi personaggi che si alterneranno sul palco. La nuova versione dello spettacolo "Oltre il reticolato", è stata inserita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel novero delle commemorazioni del centenario dell'evento bellico. Alla serata ad ingresso gratuito prenderanno parte i bambini della scuola elementare "Gianni Rodari" ed i coscritti della classe 2001.

Domenica 4 novembre alle 17 nell'auditorium "Dante Conrero" di piazza Armonia e Concordia a Quincinetto la Pro Loco e il coro "La Rupe" proporranno in collaborazione con l'associazione "Il Diamante" lo spettacolo "Dal Piave al Don", anch'esso frutto di una rielaborazione di "Ol-

tre il reticolato". Il coro "La Rupe" eseguirà sia i canti della Grande Guerra che quelli della Seconda Guerra Mondiale. I personaggi "parleranno" attraverso i documenti ufficiali e le memorie scritte. Nella scena dedicata alle lettere censurate saranno gli spettatori a leggere le parole scritte in trincea e mai recapitate perché "non conformi alle disposizioni" e pertanto segretate per ottant'anni negli archivi di Stato.

"Oltre il reticolato" sarà riproposto anche sabato 10 novembre nell'oratorio di Sant'Anna in via Marconi 30 ad Azeglio, sempre con ingresso libero e con il patrocinio della Città metropolitana.

m.fa.



Riaprono due piste storiche della Vialattea: il Colletto Verde e la "32"

La riapertura di due piste-simbolo, il Colletto Verde che collega Montgenevre con Claviere e la storica 32, una "picchiata" nel vallone del Chisonetto dalla Banchetta a Borgata Sestriere; l'aumento di un euro del prezzo dello skipass giornaliero; i prezzi bloccati sugli stagionali, l'apertura degli impianti di risalita venerdì 7 dicembre, con possibilità di anticipare in caso di nevicate precoci. Sono queste le novità dell'inverno 2018-2019 annunciate dal presidente della Sestrieres spa, Giovanni Brasso, nel corso della tradizionale conferenza stampa che precede l'inizio della stagione sciistica. Stagione che non si prolungherà sino a Pasqua, perché la festività cadrà il 21 aprile, quando gli hotel del comprensorio saranno quasi tutti chiusi. Per le vacanze di Carnevale la Sestrieres spa chiede che la chiusura delle scuole si prolunghi per un'intera settimana. La vendita promozionale degli abbonamenti stagionali è già iniziata e fino al 12 novembre si può acquistare ad 800 Euro il biglietto Open per sciare dal primo all'ultimo giorno della stagione, mentre lo Standard valido dal 22 dicembre al 31 marzo viene venduto a 650 euro. Il costo del giornaliero sale a 38 euro. La Sestrieres spa ha speso 3 milioni di Euro - in parte autofinanziati, in parte provenienti dal cosiddetto "tesoretto olimpico" - per ampliare l'area dello sbarco della seggiovia e della cabinovia in vetta al Fraiteve, dove s'incrociano gli sciatori provenienti da Sauze d'Oulx, Sestriere e Sansicario. Si è concluso il cantiere del Colletto Verde e si sta chiudendo quello per ovviare alla frana nell'area della Banchetta. Per consentire di usufruire al meglio della pista 32 è stato creato un punto di sgancio intermedio sullo skilift Motta. Per ridurre le code alle biglietterie sono disponibili tre casse automatiche e il sistema "Print & Ski", che permette di acquistare online anche senza la Vialattea Ski-Card.

A BARDONECCHIA UNA NUOVA "BLU" DAL CHESAL AL MELEZET

La Colomion spa, che gestisce il comprensorio di Bardonecchia, venderà gli abbonamenti stagionali a prezzi promozionali sino a domenica 11 novembre: 595 Euro per un abbonamento singolo, con sconti per le famiglie, i bambini e i ragazzi e gli anziani over 75. Sia la Colomion che la Sestrieres spa hanno realizzato interessanti iniziative di co-marketing, che consento-



no ai possessori degli skipass di ottenere su sconti e servizi, che vanno dalle tariffe autostradali della A32 Torino-Bardonecchia alle grandi catene di abbigliamento e attrezzature per lo sport. A Bardonecchia debutterà la nuova pista blu per principianti dal Chesal a Melezet, mentre nei prossimi anni verranno costruite la nuova seggiovia quadriposto Selletta e un impianto che sostituirà i vecchi skilift del Bosco e Vallon Cros. È in fase di potenziamento lo snow park nell'area Selletta e sono iniziati i lavori per la realizzazione della "Alpine Coaster" nel comprensorio del Colomion, un percorso su rotaia utilizzabile con bob a due posti. Al Campo Smith è stata realizzata "Scivolandia", un'area ludica per i piccoli principianti.

m.fa.



Gran Premio ippico Orsi Mangelli il 1° novembre a Vinovo

Giovedì 1 novembre all'ippodromo di Vinovo si disputerà, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, una delle corse più importanti del panorama ippico nazionale: il Gran Premio Paolo e Orsino Orsi Mangelli. La competizione, organizzata dalla società Hippogroup Torinese spa, è un Gran Premio di Gruppo I, con una dotazione di 440.000 euro, riservato a maschi interi e femmine di ogni paese di 3 anni. Il Gran Premio si disputa sulla distanza di 1600 metri con partenza mediante autostart e viene programmato con la formula di batterie di qualificazione e finale. Nella stessa grande giornata si disputerà anche il Gran Premio delle Nazioni.

L'IPPODROMO DI VINOVO

L'area dell'Ippodromo di Vinovo ha una pista per le corse al trotto, un centro di allenamento per il trotto attrezzato con due piste, una pista di allenamento per il galoppo, un'ampia zona aperta al pubblico con tribuna coperta e dotata di ampi spazi chiusi, un'area verde con giochi per i bambini ed una serie di servizi dedicati agli spettatori, un grande maxischermo. La lunghezza dell'anello da corsa dell'ippodromo è di 1.000 metri. Vengono effettuate corse sulla distanza dei 1.600 e dei 2.060 metri con partenza dietro l'autostarter. Dal 2003 l'impianto di Vinovo, si è dotato delle strutture necessarie per



effettuare la partenza alla tedesca, ai nastri, realizzando delle "racchette" di accesso alla pista. Le distanze di partenza con le racchette sono 1.620, 1.640, 1.660 oppure 2.060, 2.080, 2.100, 2.120. Nell'intervento per il nuovo tipo di partenze ad handicap è stata realizzata una pista all'interno dell'anello da corsa con sviluppo di circa 800 metri.

Caratteristica della difficile e selettiva pista torinese sono le lunghe rette d'arrivo e le curve con raggio ridotto. Il tracciato di Vinovo gode del primato di avere la retta d'arrivo più lunga di tutti gli ippodromi italiani. Sui quasi 200 metri di retta non si può improvvisare. Il record della pista è di Daddy di Jesolo ed è di 1,11.4 al Km. I vincitori dei gran premi subalpini si sono imposti nelle più importanti corse italiane ed estere.

a.ra.



A Chieri la Fiera di San Martino propone il cibo che emoziona

Da venerdì 9 a martedì 13 novembre a Chieri la Fiera di San Martino celebrerà il quarantennale nell'Anno Internazionale del Cibo Italiano nel Mondo, cercando di attrarre l'attenzione di tutti i curiosi e degli appassionati di cibo. Il clou dell'evento si concentrerà tra sabato 10 e domenica 11 novembre in tre punti cardine: l'area workshop di piazza Cavour, i laboratori in piazza Umberto I e l'Accademia Vergnano.

Il cibo sarà innanzitutto tradizione, attraverso l'incontro con i Maestri del Gusto della Camera di commercio, coinvolti negli abbinamenti con il Freisa di Chieri e i vini DOC della Collina Torinese; ma anche con i laboratori della Pro Chieri dedicati al grissino Rubatà, alla focaccia e alla pizza, gli assaggi al buio dei prodotti della rete torinese di Cibo Civile organizzati dalla Coldiretti, i wine tasting del Vermouth a cura della Vermoutheria Reale in collaborazione con la PasticcERIA e Pralineria Dolci&Dolci, le degustazioni nell'Accademia del Caffè Vergnano.



Il cibo sarà anche esplorazione della ricchezza gastronomica italiana: con l'area ristorazione "Gusto in Piazza" aperta al pubblico da venerdì 9 novembre e con la mostra mercato delle eccellenze agroalimentari e gastronomiche del Bel Paese. "Con Dolcezza", sarà l'area esplorativa dei dolci e dei prodotti da forno, che ospiterà la Torta Pistocchi fondente al cioccolato di Firenze, i lievitati cotti in vasocottura e le nuo-

ve proposte "gluten free". Il cibo sarà competizione: i neo-proclamati campioni mondiali del Festival mondiale del Bagnetto Verde di Torino si cimenteranno in diretta nell'interpretazione della regina delle salse piemontesi. Il cibo come integrazione sociale sarà coniugato da Vittorio Castellani, in arte Chef Kumalé. Nell'ambito del progetto #Natipersoffriggere Kumalé e i suoi ospiti utilizzeranno la cucina multietnica come elemento d'integrazione sociale e di stimolo culturale. Il cibo come sapere ispirerà il convegno "Il cibo tra storia ed informazione", organizzato in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Il cibo come poesia sarà proposto da "La cucina Errante", uno spettacolo in cui la cucina diffonderà musica e bolle di sapone e i cuochi offriranno "stuzzichini poetici", cucineranno storie e suoneranno padelle.

Scenografia della manifestazione saranno ancora una volta i 5.000 metri quadrati fieristici di piazzale Monti, dedicati all'agricoltura e alla storica premiazione del miglior capo di razza bovina Piemontese, con momenti formativi di avvicinamento alla cultura rurale del territorio attraverso la Fattoria Didattica.

m.fa.

Stelle e ambiente, due appuntamenti con la scienza per le scuole

Il mese di novembre propone due interessanti appuntamenti divulgativi dedicati alle scuole per parlare di scienza.

Il primo è previsto venerdì 9 novembre alle 9 in via Osservatorio, 30 a Pino Torinese, si intitola "Astronomy Day" ed è organizzato da Infinito-Planetario di Torino e da La Stampa in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per celebrare i cinquant'anni dalla scoperta della prima pulsar. Ospite d'eccezione sarà la professoressa Jocelyn Bell Burnell, astrofisica britannica, scopritrice, sotto la direzione del suo relatore di tesi Antony Hewish, della prima pulsar e recentemente insignita del Breakthrough Prize proprio per la sua scoperta. L'incontro è rivolto agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di II grado.

La prenotazione della classe (all'indirizzo education@planetarioditorino.it) è obbligatoria entro il 5 novembre. Sarà inoltre possibile incontrare l'astrofisica Jocelyn Bell Burnell in una conferenza gratuita e aperta a tutti previa prenotazione, sempre venerdì 9 novembre alle 21 al Piccolo Regio in piazza Castello 215.

Il secondo evento è invece previsto martedì 20 novembre a partire dalle ore 10 al Teatro Co-

Vivi in R3!

Conferenza spettacolo in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR)

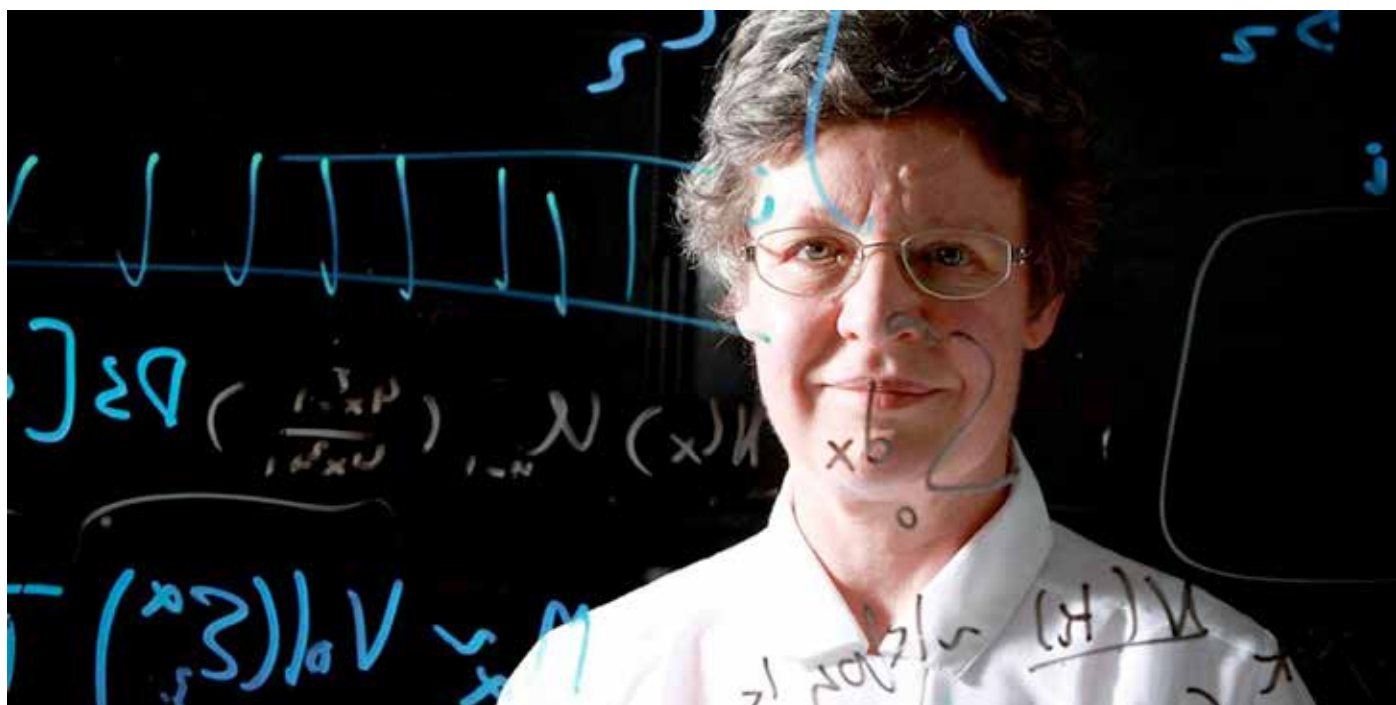
Speciale S

RIDUCI

losseo di via Madama Cristina, 71 a Torino. Si intitola "Vivi in R3! Riduci, riusa, ricicla" ed è una conferenza-spettacolo proposta e organizzata da CentroScienza Onlus con il sostegno di Iren, nei giorni della Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti nasce con l'intento di fare scoprire ai ragazzi come il nostro modo di vivere "spensierato" stia influenzando l'ambiente in cui viviamo e come sia possibile e doveroso proteggere il nostro futuro. Giochi, talks, esperimenti, musica dal vivo, video, condivisione di dati scientifici e buone pratiche sono gli ingredienti dell'incontro condotto da Andrea Vico, giornalista scientifico, Elisa Palazzi, ricercatrice CNR e Eugenio Cesaro, cantante della band "Eugenio in Via Di Gioia".

La giornata è dedicata alle classi II e III della scuola secondaria di I grado e al biennio della scuola secondaria di II grado. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria al numero 011 8391349, fino a esaurimento posti.

d.di.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
WWW.PLANETARIODITORINO.IT - WWW.CENTROSCIENZA.IT



X stagione

KALENDAMAYA

2018



Associazione Culturale
GH INVAGHITI

Festival internazionale di Cultura e Musica Antica

DOMENICA 4 novembre - ore 16.30

MONCRIVELLO (VC)

CASTELLO

Via Duchessa Jolanda, 8

A MUSICALL BANQUET

MUSICHE EUROPEE AL TEMPO DI ELISABETTA I DI INGHILTERRA

ENSEMBLE

A Musicall Banquet

Baltazar Zúñiga

TENORE

Rebeca Ferri

VIOLONCELLO BAROCCO
E FLAUTO DOLCE

Francesco Tomasi

LIUTO



Direzione artistica: **Fabio Furnari**

Ingresso con **OFFERTA LIBERA**
fino ad esaurimento dei posti disponibili

INFO E CONTATTI

segreteria@invaghiti.info
www.invaghiti.info

con il patrocinio di

